



BANDO

per la concessione di contributi straordinari ad Enti privati, Associazioni e Fondazioni senza scopo di lucro che hanno subito danni causati dai fenomeni atmosferici e ambientali eccezionali verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019 e che hanno sede legale e/o operativa nei Comuni di:

- Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montespertoli (**Città Metropolitana di Firenze**)
- Anghiari, Arezzo, Castel Focognano, Castiglion Fiorentino, Civitella Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana, Monterchi, Montevarchi, Monte San Savino, Sansepolcro, Sestino (**Provincia di Arezzo**)
- Castel del Piano, Roccalbegna, Santa Fiora, Scarlino, Seggiano (**Provincia di Grosseto**)
- Barga, Castelnuovo Garfagnana, Massarosa, Pescaglia, Piazza al Serchio – Sillano Giuncugnano, Stazzema, Vagli di Sotto, Viareggio, Villa Basilica (**Provincia di Lucca**)
- Abbadia San Salvatore, Castiglion d'Orcia, Cetona, Chiusi, Montalcino, Montepulciano, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Piancastagnaio, San Casciano dei Bagni, San Gimignano, Sinalunga, Torrita di Siena (**Provincia di Siena**)

- Scadenza 10 ottobre 2019.

Premesso che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Toscana, con Deliberazione n. 77 del 30/07/2019, ha deciso di predisporre, in conformità a quanto previsto nel decreto del Presidente della Giunta regionale DPGR n. 113 del 29 luglio 2019 e nella Delibera di Giunta regionale n. 1072 del 05/08/2019, l'avviso in oggetto per l'erogazione di contributi straordinari a favore di Enti privati, Associazioni e Fondazioni senza scopo di lucro, da ora in avanti denominati "associazioni", che hanno subito danni causati dai fenomeni atmosferici e ambientali eccezionali verificatisi nei giorni 27 e 28 luglio 2019 e che hanno la loro sede legale e/o operativa nei Comuni di cui sopra, utilizzando il fondo di cui all'articolo 27 ter della l.r. 3/2009 *Testo unico delle norme sui Consiglieri e sui componenti della Giunta regionale* che ne disciplina la destinazione dei risparmi di spesa,

si rende noto quanto segue.

Art. 1 – Finalità dell'iniziativa

1. I contributi straordinari sono finalizzati a favorire il ripristino, la continuità e la ripresa delle attività delle associazioni che hanno subito danni a causa dei sopracitati eventi atmosferici del 27 e 28 luglio 2019.

Art. 2 - Soggetti che possono presentare domanda

1. Possono presentare domanda di contributo straordinario Enti privati, Associazioni e Fondazioni senza scopo di lucro (d'ora in avanti denominati Associazioni) che hanno sede legale e/o operativa nei Comuni danneggiati dai fenomeni meteorologici eccezionali verificatesi nei giorni 27 e 28 luglio 2019 nei Comuni di:

- Castelfiorentino, Certaldo, Gambassi Terme, Montespertoli (**Città Metropolitana di Firenze**)
- Anghiari, Arezzo, Castel Focognano, Castiglion Fiorentino, Civitella Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana, Monterchi, Montevarchi, Monte San Savino, Sansepolcro, Sestino (**Provincia di Arezzo**)
- Castel del Piano, Roccalbegna, Santa Fiora, Scarlino, Seggiano (**Provincia di Grosseto**)
- Barga, Castelnuovo Garfagnana, Massarosa, Pescaglia, Piazza al Serchio – Sillano Giuncugnano, Stazzema, Vagli di Sotto, Viareggio, Villa Basilica (**Provincia di Lucca**)
- Abbadia San Salvatore, Castiglion d'Orcia, Cetona, Chiusi, Montalcino, Montepulciano, Monteriggioni, Monteroni d'Arbia, Piancastagnaio, San Casciano dei Bagni, San Gimignano, Sinalunga, Torrita di Siena (**Provincia di Siena**);

2. La richiesta può essere presentata per danni subiti:

- a. a immobili di proprietà o in comproprietà delle Associazioni e/o alle pertinenze in essi contenute e ai relativi impianti;
- b. ai beni mobili di proprietà, anche registrati (es: attrezzature, arredi, macchinari, auto) funzionali alle attività delle associazioni.

Art. 3 – Oggetto della richiesta

1. Il legale rappresentante dell'Associazione utilizzando la modulistica allegata dichiara:
 - a. di aver subito, a causa dell'evento calamitoso del 27 e 28 luglio 2019, danni di cui all'art. 2
 - b. la sussistenza del nesso di causalità tra il danno accertato e l'evento calamitoso
 - c. la quantificazione economica del danno subito
 - d. di aver o non aver ricevuto altri contributi, inclusi gli indennizzi assicurativi corrisposti allo stesso titolo
2. Potranno essere presentate domande relative a:
 - a. danni il cui ripristino sia già avvenuto. In questo caso unitamente alla domanda dovranno essere presentate copie delle fatture, complete di bonifico bancario o di quietanza secondo le leggi vigenti;
 - b. danni la cui riparazione o ripristino non sia ancora avvenuta. In questo caso, alla domanda dovranno essere allegati i relativi preventivi di spesa analitici. Le fatture dovranno essere presentate in via successiva, a rendicontazione delle spese sostenute.

Art. 4 – Misura del contributo

1. I contributi saranno erogati utilizzando il fondo di cui all'articolo 27 ter della l.r. 3/2009, come esplicitato in premessa, con un budget stanziato di € 70.000,00.
2. Le Associazioni che hanno presentato le domande ritenute ricevibili sulla base dei requisiti individuati beneficeranno di un contributo straordinario entro il limite massimo dell'importo di € 5.000,00. I contributi saranno determinati in misura proporzionale

tenendo conto delle spese ammissibili, del budget disponibile e del numero delle domande presentate.

Art. 5 – Spese ammissibili

1. Costituisce requisito essenziale di ammissibilità l'esistenza del nesso di causalità del danno subito con l'evento calamitoso del 27 e 28 luglio 2019. Sono ammissibili esclusivamente le seguenti spese di parte corrente:
 - a. riparazioni, ripristino relativamente a danni causati a immobili e/o alle pertinenze in essi contenute, di proprietà o in comproprietà delle associazioni e ai relativi impianti;
 - b. riparazioni relative a danni causati a beni mobili di proprietà, anche registrati (es: attrezzature, macchinari, arredi, auto ecc.).
2. La proprietà dei beni deve essere debitamente documentata.

Art. 6 – Termini e modalità di presentazione delle domande

1. I soggetti di cui all'art. 2 devono presentare la domanda, pena la non ammissibilità, utilizzando la modulistica, non modificandone alcuna parte, disponibile sul sito istituzionale del Consiglio regionale reperibile all'indirizzo: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Avvisi, gare e concorsi".
2. La domanda deve essere completa della seguente documentazione:
 - a. Statuto vigente e/o atto costitutivo dell'associazione, nel caso in cui non sia già in possesso dell'Amministrazione e nel caso in cui siano intervenuti cambiamenti;
 - b. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
 - c. documentazione fotografica attestante il danno subito;
 - d. documentazione fotografica dell'intervento effettuato, nel caso in cui gli interventi di riparazione e ripristino siano già stati eseguiti;
 - e. relazione illustrativa;
 - f. copia fotostatica di fatture corredate di bonifici bancari o di quietanza secondo le leggi vigenti, in caso di interventi già effettuati;
 - g. copia fotostatica di preventivi di spesa per interventi che dovranno essere ancora effettuati.
3. Non saranno accettate domande con firma autografa del legale rappresentante scannerizzate ed inviate tramite procedure informatiche.
4. La domanda di concessione, corredata dalla documentazione obbligatoria, deve pervenire al Consiglio regionale, pena la non ammissibilità, entro e non oltre il 10 ottobre 2019, in una delle seguenti modalità:
 - a. tramite la casella di posta elettronica certificata (PEC) del soggetto richiedente, all'indirizzo consiglioregionale@postacert.toscana.it;
 - b. tramite il servizio web ap@ci all'indirizzo del Consiglio regionale <https://web.e.toscana.it/apaci/td/startApaci.action> al quale è necessario accreditarsi con nome utente e password, indicando come ente destinatario il Consiglio regionale della Toscana e seguendo le istruzioni per l'invio della documentazione;

- c. a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo: "Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana", via Cavour n. 2 - 50129 Firenze (fa fede il timbro postale);
 - d. consegna a mano all'Ufficio Archivio e Protocollo del Consiglio regionale della Toscana, via Cavour n. 4, Firenze. L'Ufficio Archivio e Protocollo effettua il seguente orario: dal lunedì al venerdì 9.00/13.00; dal lunedì al giovedì 14.00/17.00; il venerdì 14.00/16.30. Sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: "Richiesta di contributo straordinario per Enti privati, Associazioni e Fondazioni senza fine di lucro per eventi atmosferici del 27 e 28 luglio 2019".
5. L'invio attraverso le procedure informatiche sopra indicate dovrà avvenire in un'unica trasmissione o, in caso di difficoltà di carattere tecnico, con più trasmissioni effettuate in stretta sequenza temporale.
 6. Per le modalità di invio di cui ai punti a) e b) si specifica che i documenti dovranno essere sottoscritti digitalmente e riportare nell'oggetto la seguente dicitura "Richiesta di contributo straordinario per Enti privati, Associazioni e Fondazioni senza fine di lucro per eventi calamitosi del 27 e 28 luglio 2019.
 7. Per le modalità di invio di cui ai punti c) e d) la stessa dicitura dovrà essere riportata sulla busta.
 8. Le domande pervenute successivamente alla data indicata al comma 4, mancanti di firma sull'istanza o con documentazione incompleta o che non utilizzino la modulistica allegata al presente avviso, non potranno essere ammesse a valutazione e quindi saranno considerate inammissibili
 9. Il Consiglio regionale non assume alcuna responsabilità in merito al ritardato ricevimento della domanda, per eventuali disguidi imputabili al richiedente o a terzi, al caso fortuito o di forza maggiore
 10. Ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642 (disciplina dell'imposta di bollo) sulla domanda deve essere apposta obbligatoriamente, salvo i casi di esenzione ai sensi della normativa vigente, una marca da bollo di euro 16,00 avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda.

Art. 7 – Cause di esclusione

1. Sono escluse dal presente avviso le Associazioni che:
 - a) dalla domanda e documentazione allegata non sia rilevabile il nesso di causalità tra il danno subito e l'evento atmosferico verificatosi il 27 e 28 luglio 2019
 - b) abbiano già ottenuto, con riferimento alle spese ammissibili di cui all'art. 5, il risarcimento dell'intero danno subito, per lo stesso bene, da parte di altri soggetti pubblici o privati, compresi i rimborsi assicurativi;
 - c) abbiano presentato domanda con modulistica differente rispetto a quella prevista dal presente avviso;
 - d) abbiano presentato domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non abbiano indicato uno o più degli elementi o dati richiesti, o non abbiano allegato alla domanda i documenti indicati all'art. 6

Art. 8 – Valutazione delle domande

1. Il Settore competente in materia di rappresentanza esaminerà le domande pervenute al fine di valutarne l'ammissibilità rispetto ai requisiti soggettivi e amministrativi previsti dal presente avviso, e in particolare:
 - a. la tipologia, la natura e la localizzazione del danno subito;
 - b. il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dall'avviso per l'inoltro della domanda e la completezza della documentazione allegata;
 - c. i requisiti soggettivi degli Enti privati, delle Associazioni e delle Fondazioni senza scopo di lucro richiedenti, di cui all'art. 2 dell'avviso;
 - d. la presenza di eventuali cause di esclusione di cui all'art. 7.
2. L'assenza di uno dei requisiti richiesti comporta la conclusione del procedimento e l'inammissibilità della domanda.
3. Il Settore potrà richiedere ulteriore documentazione, rispetto a quella indicata nel presente avviso, qualora ritenuta necessaria per l'espletamento dell'attività istruttoria. L'eventuale richiesta comporterà la sospensione del procedimento.
4. In caso di domande non ammissibili ne sarà data comunicazione ai soggetti interessati.
5. Il Settore competente sottopone l'elenco delle Associazioni all'Ufficio di presidenza.

Art. 9 – Modalità di erogazione del contributo

1. L'erogazione del contributo avverrà in un'unica soluzione mediante accredito sul c/c bancario indicato dall'associazione:
 - a) per interventi di riparazioni effettuate alla data di presentazione della domanda: il contributo sarà liquidato entro 20 (venti) giorni dalla pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo con le modalità di cui all'art. 11, comma 2;
 - b) per interventi di riparazioni che saranno effettuati in via successiva: la liquidazione del contributo sarà disposta previa acquisizione della relazione completa di documentazione fotografica attestante l'avvenuto svolgimento dei lavori e delle fatture corredate dei relativi bonifici bancari o di quietanza ai sensi della normativa vigente attestanti l'avvenuto pagamento. La documentazione di cui sopra dovrà pervenire, nelle modalità indicate all'art. 6, entro e non oltre la data del 15 novembre 2018, pena la revoca totale o parziale del contributo concesso. Il contributo sarà liquidato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della documentazione. Il contributo sarà liquidato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della documentazione rendendo le relative obbligazioni esigibili entro il termine del 31/12/2019.

Art. 10 – Controlli

1. Il Consiglio regionale effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000. In caso di non veridicità di fatti o informazioni presenti nella dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio concesso ai sensi del D.P.R. 445/2000 sopra indicato, ferme restando le sanzioni penali previste dalla normativa vigente.

Art. 11 – Pubblicità e comunicazioni

1. Le informazioni, l'avviso e la modulistica sono scaricabili dal sito: www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione "Bandi e concorsi". Per ulteriori informazioni e chiarimenti relativi al presente avviso gli interessati possono rivolgersi ai seguenti riferimenti del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne, Comunicazione, URP e tipografia:
 - Enza Gori: 055/23.87.638 e.gori@consiglio.regione.toscana.it;
 - Elisabetta Severi: 055/23.87.568 e.severi@consiglio.regione.toscana.it.
2. L'elenco di cui all'articolo 9 sarà pubblicato sul sito del Consiglio regionale www.consiglio.regione.toscana.it nella sezione *Amministrazione trasparente*; a tutti i soggetti ne verrà data comunicazione diretta a mezzo PEC o raccomandata R.R.

Art. 12 – Trattamento dei dati personali

1. I contributi concessi ed erogati in ciascun esercizio finanziario sono pubblicati sul sito web del Consiglio regionale, secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza e, comunque, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali.
2. Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 i dati personali, raccolti ai fini dello svolgimento del presente avviso pubblico, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. Il Consiglio regionale della Toscana è il titolare del trattamento (dati di contatto: Via Cavour, 2 - 50129 Firenze; consiglioregionale@postacert.toscana.it).
3. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati raccolti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
5. Il soggetto titolare dei dati ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 13 – Responsabile del Procedimento

1. Responsabile unico del Procedimento è Enza Gori, P.O. “Attività amministrativa e di gestione e conservazione del patrimonio delle opere d’arte”, tel. 055/2387638, e-mail: e.gori@consiglio.regione.toscana.it
1. Il Settore competente, ai fini del presente avviso pubblico, è il Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia. Dirigente: dott.ssa Chiaretta Silla.
2. Responsabile del trattamento dei dati relativi ai soggetti beneficiari è il dirigente del Settore Rappresentanza e relazioni istituzionali ed esterne. Comunicazione, URP e Tipografia, dott.ssa Chiaretta Silla: Tel: 055/238.70.06 – e-mail: c.silla@consiglio.regione.toscana.it

Allegati: modulistica per richiesta di contributo straordinario.